

IL CASO**Forestali
al freddo,
la protesta
dell'Ugl**

FORESTALI al freddo negli uffici di Sabaudia. Un reclamo che da più di un mese vede coinvolti undici forestali in servizio presso il Nucleo Operativo Speciale in località Cerasella, dove appunto i riscaldamenti non entrano più in funzione. Del fatto si è interessato il segretario regionale dell'Ugl forestale Luciano Luciani che ha trasmesso la situazione agli uffici del comando generale di Roma senza però risultato. Il problema sarebbe di carattere amministrativo: gli agenti in servizio presso Cerasella sono alle dipendenze del comando provinciale di Latina ma l'intera struttura in cui sono dislocati fa capo all'ufficio territoriale per la biodiversità di Sabaudia. Da questa sovrapposizione di competenze sarebbero nate tutte le difficoltà. «Inaccettabili le condizioni lavorative del personale di Cerasella per cui urge un intervento» ha spiegato in una nota stampa il segretario regionale Ugl - poiché non sono certo queste le condizioni in cui si può operare». Secondo quanto riferito dal sindacato, basterebbe trasferire l'area al comando provinciale di Latina per risolvere definitivamente la spiacevole situazione.

C.D'A.

Forestali al gelo

I Forestali continuano a rimanere al gelo e l'Ugl insorge. Gli agenti sono gli undici in servizio presso il Nucleo Operativo Speciale del Cfs di Cerasella, costretti da più di un mese ad operare in ambienti privi di riscaldamento, nonostante il freddo intenso delle ultime settimane, nonostante le molteplici, inascoltate segnalazioni al Comando Generale del Corpo. Ha un diavolo per capello il segretario regionale della sigla sindacale, Luciano Luciani, lui avrebbe preferito che la vicenda fosse rimasta confinata tra le mura di casa, anziché rimbalzare sulle pagine dei giornali. Si è visto però indotto ad interessare l'opinione pubblica per dare uno scossone «alla lentezza della burocrazia e alla farraginosità delle procedure d'intervento». «I problemi di fondo – scrive - sono essenzialmente di carattere amministrativo. Gli agenti di Cerasella sono alle dipendenze del Comando Provinciale di Latina, ma l'intera struttura fa capo all'Ufficio Biodiversità di Sabaudia». Le difficoltà nascerrebbero, pertanto, «da questa sovrapposizione di competenze» a tutto svantaggio del personale impiegato. «Una situazione paradossale – commenta - laddove basterebbe trasferire l'area al Comando Provinciale di Latina per risolvere definitivamente la spiacevole situazione». «Non possiamo accettare che gli uffici e gli alloggi siano da tempo al freddo. E' una questione di dignità» conclude Luciani, riferendo che «delle inaccettabili condizioni lavorative in cui versa il personale di Cerasella informerà anche il Prefetto di Latina». **Antonio Picano**